

La vergogna di Monte Prama (Il Giardiniere)

Date : 20 Luglio 2018



Monte Prama è il **sito archeologico più importante del Mediterraneo**. I **giganti** sono noti in tutto il mondo.

I principali artefici di questi scavi sono stati l'archeologo **Momo Zucca** e il genio del georadar **Gaetano Ranieri**, che ha fatto la radiografia su decine di ettari di terreno scoprendo sotto terra uno dei templi più importanti dell'antichità. E ha fatto tutto a gratis, pagando di tasca. Lui e Zucca. Tra i grandi archeologi che si sono occupati di **Monte Prama** anche la dottoressa **Emina Usai** della *Soprintendenza di Cagliari*.

Quando poi sono stati trovati i soldi per gli scavi - *circa 400mila euro* - l'appalto è stato affidato ai soliti *amichetti*: una sconosciuta cooperativa emiliana. Che ha dato quattro colpi di piccone e poi ha chiuso baracca e burattini. Oggi quell'eccezionale sito è chiuso. Tutto attorno stanno piantando orti e vigne. E tutti zitti e mosca per paura di disturbare il manovratore.

Ci sono **decine e decine di giganti sepolti sotto terra** e due ancora vivi: *Gaetano Ranieri e Momo Zucca*. E poi tanti scheletri negli armadi, zombi e vermiciattoli che sguazzano. Vergogna.

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)